

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto**  
 Nome del Prodotto M-Coat B (Control # 1072 and Higher)
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**  
 Uso Identificato PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti  
 Usi Sconsigliati Diverso dal precedente.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**  
 Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD  
 Stroudley Road  
 Basingstoke  
 Hampshire  
 RG24 8FW  
 Regno Unito  
 Telefono +44 (0) 1256 462131  
 Fax +44 (0) 1256 471441  
 Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**  
 No. Telefono per le Emergenze (00-1) 703-527-3887 CHEMTREC (24 ore)  
 Lingue parlate Tutte le lingue ufficiali europee.

**Centri Antiveleni (h24) :**

- Bergamo** – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”  
 Telefono: 800 83 300
- Firenze** – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica  
 Telefono: 055 794 7819
- Foggia** – Az. Ospedaliera Università di Foggia  
 Telefono: 0881 732 326
- Milano** – Ospedale Niguard Ca’ Granda  
 Telefono: 02 661 01 029
- Napoli** – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”  
 Telefono: 081 747 2870
- Pavia** – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica  
 Telefono: 0382 244 44
- Roma** – Policlinico “A. Gemelli”  
 Telefono: 06 305 4343
- Roma** – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”  
 Telefono: 06 685 93 726
- Roma** – Policlinico “Umberto I”  
 Telefono: 06 499 78 000

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)**  
 Flam. Liq. 2; H225  
 Eye Irrit. 2; H319  
 STOT SE 3; H336  
 Carc. 1B; H350

**2.2 Elementi dell’etichetta**

Nome del Prodotto  
Contiene:

M-Coat B (Control # 1072 and Higher)  
Formaldeide

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

PERICOLO

Le Indicazioni di Pericolo

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H350: Può provocare il cancro.

I Consigli di Prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P261: Evitare di respirare la vapori.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P304+P341: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P312: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Informazioni supplementari

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH208: Contiene: Formaldeide. Può provocare una reazione allergica.

**2.3 Altri pericoli**

Sconosciute/i.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze** Non applicabile

**3.2 Miscele**

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Metiletilchetone <sup>^*</sup>	<74	78-93-3	201-159-0	Non ancora assegnato nella supply chain	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066

Formaldeide <sup>^</sup>	<0.13	50-00-0	200-001-8	Non ancora assegnato nella supply chain	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 3; H331 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 <b>Limite di concentrazione specifico</b> Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,2 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 25 %
--------------------------	-------	---------	-----------	---	--

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16. <sup>^</sup>Sostanza con un limite di esposizione nazionale. \*Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**



**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i vapori. Evitare ogni contatto. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molto acqua alla vittima. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare il cancro. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Può produrre reazioni allergiche in persone già sensibilizzate.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Annotazione al Medico:

Trattamento sintomatico.

IN CASO DI INGESTIONE: Il materiale puo' essere aspirato nei polmoni e provocare una polmonite chimica

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

<p><b>5.1 Mezzi di Estinzione</b> Mezzi di Estinzione Idonei</p>	<p>Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.</p>
<p>Mezzi di estinzione non idonei</p>	<p>Non usare getti d'acqua.</p>
<p><b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b></p>	<p>Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio. Impedire che il liquido penetri in fogne, cantine, scavi e trincee; i vapori possono creare atmosfera esplosiva. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Impedire che il liquido penetri in fogne, cantine, scavi e trincee; i vapori possono creare atmosfera esplosiva. Può formare perossidi esplosivi.</p>
<p><b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b></p>	<p>I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.</p>

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

<p><b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b></p>	<p>Attenzione - il materiale versato può essere scivoloso. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non respirare i vapori.</p>
<p><b>6.2 Precauzioni ambientali</b></p>	<p>Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.</p>
<p><b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b></p>	<p>Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi</p>
<p><b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b></p>	<p>Vedi voce: 8, 13</p>

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

<p><b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b></p>	<p>Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in uno spazio chiuso. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Evitare ogni contatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.</p>
<p><b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b></p>	<p>Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in uno spazio chiuso. Tenere al riparo dalla luce solare diretta.</p>
<p>Temperatura di stoccaggio</p>	<p>Ambiente.</p>
<p>Durata dello stoccaggio</p>	<p>Stabile in normali condizioni.</p>
<p>Materiali incompatibili</p>	<p>Tenere lontano da: Liquido infiammabile, Agente ossidante, Corrosivo</p>

**7.3 Usi finali specifici**

Sostanze, Alcoli.  
Vedi voce: 1.2.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo**

**8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale**

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Metiletilchetone	78-93-3	200	600	300	900	LEP, VLIEP, Sk

Fonte: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009), Sk - Può venire assorbito attraverso la pelle., VLIEP: Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOELV)

**8.1.2 Valore limite biologico**

Non stabilito.

**8.1.3 PNEC e DNEL**

Non stabilito.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.

**8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. mantenere una buona igiene industriale. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. IN CASO di esposizione: Sciacquare con acqua dolce, se il contatto con la pelle o gli occhi.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



**Protezione delle mani:**

Indossare guanti impermeabili (EN374). Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374 I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Materiali idonei: Gomma butile (Spessore minimo: 0.7mm), Gomma nitrile (Spessore minimo: 0.4mm)

**Protezione del corpo:**

Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).

Pericoli termici

Non applicabile

**8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale**

Non disperdere nell'ambiente.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	Proprietà fisico-chimiche della sostanza Methyl ethyl ketone
Aspetto	Viscoso marrone rossiccio Liquido colorato
Odore	Chetone Odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	-86°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82.3°C (Miscela)
Punto di infiammabilità	-9 °C [Closed cup/Vaso chiuso]
Tasso di evaporazione	1 (BuAc = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Miscela liquida
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	LEL: 2.0 UEL: 10.0
Tensione di vapore	12.6 kPa at 25°C
Densità di vapore	>1 (Aerea = 1)
Densità relativa	0.81 g/cm³ (H2O = 1)
La solubilità/le solubilità	>10% (Acqua)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0.3 log Pow (40 °C)
Temperatura di autoaccensione	404 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	2.038 mPa s (Viscosità dinamica) 25 °C
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
 <b>9.2 Altre informazioni</b>	 Contenuto di composti organici volatili: 675 g/liter

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1 Reattività</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Il vapore può essere invisibile, più pesante dell'aria e può propagarsi radente al suolo. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in uno spazio chiuso.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Liquido infiammabile, Agente ossidante, Corrosivo Sostanze, Alcoli, Forte Acidi e Alkali.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.
<b>Tossicità acuta - Ingestione</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Formaldeide:	Classificazione armonizzata
<b>Tossicità acuta - Inalazione</b>	Risultati esame: LD50 (orale, ratto) mg/kg: 330 – 650 (95% CL) (OECD 401)
	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >20.0 mg/l.
Formaldeide:	Classificazione armonizzata

<p><b>Tossicità acuta - Contatto con la Pelle</b></p> <p>Formaldeide:</p> <p><b>Corrosione/irritazione cutanea</b></p> <p>Metiletilchetone:</p> <p>Formaldeide:</p> <p><b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b></p> <p>Metiletilchetone:</p> <p><b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b></p> <p>Formaldeide:</p> <p><b>Mutagenicità delle cellule germinali</b></p> <p>Formaldeide:</p> <p><b>Carcinogenicità</b></p> <p>Formaldeide:</p> <p><b>Tossicità per la riproduzione</b></p> <p><b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola</b></p> <p>Metiletilchetone:</p> <p><b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta</b></p> <p><b>Pericolo in caso di aspirazione</b></p> <p>11.2 <b>Altre informazioni</b></p>	<p>Risultati esame: LC50 (Inalazione, (ratto)) ppm: &lt;463 (OECD 403) Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 &gt; 2000 mg/kg pc/giorno. Classificazione armonizzata Risultati esame: LD50 (sulla pelle, coniglio) mg/kg: 270 (Bandman A.L. et al, 1989)</p> <p>L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Il contatto prolungato con la pelle risulterà nella rimozione dei grassi cutanei, il che conduce all'irritazione, ed in alcuni casi, a dermatite. (Smith R &amp; Mayers MR, 1944)</p> <p>Risultati esame: Corrosivo (OECD 404) Eye Irrit. 2; Provoca grave irritazione oculare. Risultati esame: Irritante per gli occhi. (OECD 405) Può produrre reazioni allergiche in persone già sensibilizzate. Risultati esame: Sensibilizzazione (OECD 429) Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Risultati esame: Mutagene (<i>Danno al DNA in vitro e/o studio di riparazione</i>) (Rosado, I.V. et al, 2011) Carc. 1B; Può provocare il cancro. Risultati esame: Effetti locali, Stomaco (ratto), Cronico orale esposizione. NOAEC 10 mg/kg pc/giorno (Tobe M et al, 1989) Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STOT SE 3; Può provocare sonnolenza o vertigini.</p> <p>Ratti a tutti i livelli di dose: anomalie dell'andatura e postura. Nei gruppi di dosaggio più elevato alcuni ratti erano comatosi e prostrati a poche ore dalla somministrazione, con animali inconsci for 24 ore(OECD 423) Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p> <p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Sconosciute/i.</p>
--	---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

<p>12.1 <b>Tossicità</b></p> <p>12.2 <b>Persistenza e degradabilità</b></p> <p>12.3 <b>Potenziale di bioaccumulo</b></p> <p>12.4 <b>Mobilità nel suolo</b></p> <p>12.5 <b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b></p> <p>12.6 <b>Altri effetti avversi</b></p>	<p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 &gt;100 mg/l (Pesci) Facilmente biodegradabile. Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo. Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. Acqua Solubile. Non classificato come PBT o vPvB. Sconosciute/i.</p>
---	---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

<p>13.1 <b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b></p> <p>13.2 <b>Informazioni supplementari</b></p>	<p>Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa. Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.</p>
--	---

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

	<b>ADR/RID</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA/ICAO</b>
14.1 <b>Numero ONU</b>	UN 1193	UN 1193	UN 1193
14.2 <b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	METILETILCHETONE (METHYL ETHYL KETONE)	METILETILCHETONE (METHYL ETHYL KETONE)	METILETILCHETONE (METHYL ETHYL KETONE)
14.3 <b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3	3	3
14.4 <b>Gruppo d'imballaggio</b>	II	II	II
14.5 <b>Pericoli per l'ambiente</b>	Non classificato	Non e'un Inquinante Marino.	Non classificato

- 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Vedi voce: 2  
 14.7 **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** Non applicabile

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

- 15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- 15.1.1 **Regolamento UE**  
 Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso Formaldeide: Iscrizione:28: Restrizione sulla vendita di sostanze e miscele al pubblico, classificate Carc. 1A o 1B  
 Valutazione Sostanza CoRAP Methyl ethyl ketone: Sostanza individuata per la valutazione nel 2018  
 Formaldeide: Sostanza valutata nel 2013; lo Stato membro di valutazione ha proposto di chiedere ai registranti di fornire ulteriori informazioni
- 15.1.2 **Regolamenti nazionali**  
 Germania Classe di pericolosità: 1
- 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**  
 Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. Sostanza Aggiornamento / classificazione miscela Nuovo formato SDS regolamento 2015/830, tutte le sezioni sono state aggiornate per includere nuove informazioni. Si prega di rivedere SDS con cura.

**Riferimenti:**

Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Metiletilchetone (CAS No. 78-93-3) e Formaldeide (CAS No. 50-00-0).  
 Esistente registrazione ECHA per Metiletilchetone (CAS No. 78-93-3) e Formaldeide (CAS No. 50-00-0).

**Riferimenti bibliografici:**

- Smith R & Mayers MR, 1944, Study of poisoning and fire hazards of butanone and acetone, Industrial Hygiene: 23, 174-176
- "Vrednie chemicheskije veshstva, galogen I kislород sodergashie organicheskie soedinenia". (Hazardous substances. Galogen and oxygen containing substances), Bandman A.L. et al., Chimia, 1994. -,336,1984
- Rosado, I.V. et al, 2011, Formaldeide catabolism is essential in cells deficient for the Fanconi anemia DNA repair pathway, Nature Struc. & Mol. Bio. 18 (12): 1432-1434
- Tobe M, Naito K, Kurokawa Y, 1989, Chronic toxicity study on formaldeide administered orally to rats, Toxicology 56: 79-86

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Punto di Accensione (°C) [Closed cup/Vaso chiuso] / Punto di Ebollizione (°C) Risultati esame
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H336	Calcolo della soglia CLP
Carc. 1B; H350	Calcolo della soglia CLP
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	Calcolo della soglia CLP
EUH208: Contiene: Formaldeide. Può provocare una reazione allergica.	Calcolo della soglia CLP

**Leggenda**

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine  
 DNEL: Derivati Livello Non Effetto  
 PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)  
 PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

**Classificazione del rischio / Codice di classificazione:**

Flam. Liq. 2; Liquido infiammabile, Categoria 2  
 Acute Tox. 3; Tossicità acuta, Categoria 3

**Le Indicazioni di Pericolo**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H301: Tossico se ingerito.

Acute Tox. 3; Tossicità acuta, Categoria 3  
Skin Corr. 1B; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B  
Skin Irrit. 2; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2  
Skin Sens. 1; Pelle Sensibilizzazione, Categoria 1  
Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione, Categoria 2  
Acute Tox. 3; Tossicità acuta, Categoria 3  
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3  
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3  
Muta 2; Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 2  
Carc. 1B; Carcinogenicità, Categoria 1B  
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH208: Contiene: (Nome della sostanza sensibilizzante) Può provocare una reazione allergica.

H311: Tossico per contatto con la pelle.  
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315: Provoca irritazione cutanea.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H331: Tossico se inalato.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H350: Può provocare il cancro.

## Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.